



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

## SYLLABUS DEL CORSO

### Storia del Diritto Medievale e Moderno - M-Z

2425-1-A5810228-MZ

---

#### Obiettivi formativi

Il corso di Storia del diritto medievale e moderno fornisce le necessarie basi per analizzare criticamente i sistemi giuridici del presente, indagando le loro radici e le trasformazioni sociali, economiche, politiche e religiose che hanno influito sul loro sviluppo fino ad oggi, per individuare continuità e discontinuità, eredità del passato e innovazioni. Il corso si propone di condurre lo studente attraverso la storia del diritto dall'età medievale alla contemporaneità al fine di meglio comprendere il presente e suoi possibili sviluppi futuri. L'insegnamento della Storia del diritto si propone di preparare gli studenti ad una conoscenza del linguaggio giuridico, ad acquisire familiarità con categorie logico-concettuali, a comprendere la dimensione giuridica nella sua diacronicità, a sviluppare una coscienza critica verso il diritto, a recuperare il senso del passato per comprendere origini e ragioni degli attuali istituti giuridici, sia nell'ambito privatistico che pubblicistico, ad acquisire la conoscenza dei principali movimenti di pensiero europei.

#### Contenuti sintetici

Il corso si propone l'analisi dell'evoluzione delle fonti del diritto in Europa dall'età medievale fino al Novecento, attraverso lo studio dei rapporti tra legislazione, dottrina e prassi. Si esamineranno, in particolare, le tipologie di fonti, le scuole giuridiche, i metodi interpretativi, i modi di amministrazione della giustizia anche attraverso lo studio di alcuni celebri processi, il ruolo dei giuristi e i grandi movimenti di pensiero che hanno contribuito alla formazione della moderna scienza giuridica. Attraverso un percorso ragionato, si individuerà il collegamento costante esistente tra diritto e società, con un richiamo a singoli istituti privatistici e pubblicistici, utili per comprendere il processo dinamico della storia del diritto, anche in chiave comparatistica.

#### Programma esteso

La radici antiche e altomedievali: il diritto tardo-antico, il diritto dei regni germanici , l'età carolingia e feudale, Chiesa e Impero, le scuole altomedievali; Il diritto comune classico: le istituzioni, la scuola della glossa e del commento, il diritto canonico e i suoi rapporti con il diritto civile, i diritti locali, il sistema del diritto comune; L'età moderna: Chiese, Stati assoluti e legislazione regia in Europa, i consilia, giuristi e corti di giustizia, il giusnaturalismo, la crisi del diritto comune; L'età delle riforme: l'illuminismo giuridico, le riforme settecentesche, il diritto rivoluzionario; L'età delle codificazioni: i codici francesi e austriaci , La Restaurazione e le legislazioni preunitarie; uno sguardo all'unità e al Novecento

## **Prerequisiti**

## **Metodi didattici**

Il corso sarà erogato in 36 lezioni di 2 ore ciascuna svolte in modalità erogativa in presenza. Se necessario, 2 lezioni di 2 ore ciascuna potranno essere svolte in modalità erogativa da remoto asincrono (lezioni registrate), a discrezione del docente, per far fronte a situazioni eccezionali e al fine di garantire la continuità dell'attività didattica. Maggiori precisazioni saranno fornite nel corso del semestre.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame di svolgerà in forma orale. Non sono previste prove in itinere. L'esame consisterà in un colloquio sugli argomenti svolti a lezione e sulle fonti oppure sugli argomenti del manuale, a scelta dello studente. Allo studente si chiede di mostrare approfondita conoscenza del programma, capacità di analisi critica, di sviluppo di ragionamento dialettico e di conoscenza dei fenomeni giuridici in un processo diacronico, proprietà di linguaggio e nozione di base dei principali istituti giuridici colti nella loro dimensione storica. Sarà altresì valutata la capacità di comprensione dell'evoluzione dei singoli istituti esaminati. Il colloquio terrà conto della capacità autonoma di riflessione sui punti in esame, della capacità di collegamento tra i diversi periodi storici, cogliendone continuità e discontinuità, della capacità di collocazione dei fatti e degli istituti nel contesto storico e socio-culturale del tempo.

## **Testi di riferimento**

Gli studenti potranno studiare :

a) i materiali didattici e le fonti disponibili sulla piattaforma e-learning. Le fonti costituiscono parte integrante dell'apprendimento e devono essere studiate, commentate e spiegate (le fonti saranno discusse a lezione). La loro conoscenza, comprensione, analisi critica e capacità di collegamento costituisce oggetto di valutazione della prova orale e saranno strumento per verificare la capacità di ragionamento dello studente, di elaborazione concettuale e di capacità di impiego degli strumenti interpretativi nell'applicazione pratica degli 'istituti' studiati.

oppure :

b) A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna, II edizione, 2016: capitoli 1-15, 21, 23, 27-29, 31, 32 (parr. 1-3), 34 (parr. 1, 2.4, 8), 37 (parr. 1-3)

INTEGRAZIONE CREDITI NB È necessario presentarsi all'esame con il libretto o altro documento come la delibera attestante il trasferimento, da cui risulti il voto preso in Elementi di Storia del diritto medievale e moderno (6CFU). Gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici che hanno richiesto il passaggio al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza e hanno già sostenuto l'esame di Elementi di Storia del diritto medievale e moderno (6 CFU) dovranno sostenere l'esame di Storia del diritto medievale e moderno (9 CFU)

portando il seguente programma d'esame: ANTONIO PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna 2007 - Prima edizione. pp. 391-447 (Parte Quarta, Capitoli 27-28-29) pp. 456-472 (Parte Quarta, Capitolo 31) pp. 475-488 (Parte Quinta, Capitolo 32, paragrafi 1-2-3) pp. 517-549 (Parte Quinta, Capitolo 34) pp. 593-609 (Parte Sesta, Capitolo 37, paragrafi 1-2-3) pp. 621-641 (Parte Sesta, Capitolo 38) Totale pagine: 153 Si segnala agli studenti che avessero acquistato la seconda edizione del manuale che i capitoli e i paragrafi da studiare sono gli stessi, mentre la numerazione delle pagine è cambiata come segue: ANTONIO PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna 2016 - Seconda edizione. pp. 411-469 (Parte Quarta, Capitoli 27-28-29) pp. 478-494 (Parte Quarta, Capitolo 31) pp. 495-511 (Parte Quinta, Capitolo 32, paragrafi 1-2-3) pp. 542-577 (Parte Quinta, Capitolo 34) pp. 621-638 (Parte Sesta, Capitolo 37, paragrafi 1-2-3) pp. 651-672 (Parte Sesta, Capitolo 38) Gli studenti trasferiti da altre Università che devono acquisire 1, 2 o 3 crediti integrativi (a seconda dei casi) di Storia del diritto medievale e moderno (9 CFU) dovranno sostenere l'esame sul seguente testo: 1 CFU ANTONIO PADOA SCHIOPPA, Italia ed Europa nella storia del diritto, Il Mulino, Bologna 2003: - V (La nuova scienza del diritto) - IX (Giuristi e ceto forense) - XIV (Dal Codice Napoleone al Codice civile) 2 CFU ANTONIO PADOA SCHIOPPA, Italia ed Europa nella storia del diritto, Il Mulino, Bologna 2003: - V (La nuova scienza del diritto) - IX (Giuristi e ceto forense) - XI (Gli Stati assoluti) - XII (Istituzioni, ordini e ceti) - XIV (Dal Codice Napoleone al Codice civile) 3 CFU ANTONIO PADOA SCHIOPPA, Italia ed Europa nella storia del diritto, Il Mulino, Bologna 2003: - V (La nuova scienza del diritto) - IX (Giuristi e ceto forense) - XI (Gli Stati assoluti) - XII (Istituzioni, ordini e ceti) - XIII (Tre riforme dei Lumi) - XIV (Dal Codice Napoleone al Codice civile) - XV (Il diritto commerciale italiano)

## **Sustainable Development Goals**

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

---